

(MIUR.AOODRLA.REGISTROUFFICIALE (U).0018866.24-04-2018)

Scuola I.C. "PEROTTI – RUFFO" Cassano delle Murge a.s. 2018/2019

Piano Annuale per l'Inclusione

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità - a.s. 2017/18**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ minorati vista	/
➤ minorati udito	n.01 S.Infanzia
➤ Psicofisici	n.03 Scuola Infanzia; n.15 Scuola Primaria; n. 17 S.S.P.G.
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	n. 03 Scuola Primaria n.13 S.S.P.G.
➤ ADHD/DOP	/
➤ Borderline cognitivo	/
➤ BES	n. 11 Primaria
➤ BES	n.08 S.S.P.G.
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) (<i>l'elencazione è solo esemplificativa</i>)</b>	<b>n.40 svantaggio socio-culturale</b>
➤ Socio-economico	n.50
➤ Linguistico-culturale	n.30
➤ Disagio comportamentale/relazionale	n.20
➤ Altro	/
	<b>Totali</b>
	<b>% su popolazione scolastica</b>
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	n.04 S.I. n.15 S.P. n. 17 SSPG
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	n.14 S.P. n. 13 SSPG
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	n.01 S.P. n. 08 SSPG

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>si</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di	<b>si</b>

	piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>si</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>si</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	Coordinamento - monitoraggio	<b>si</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>	Coordinamento - monitoraggio	<b>si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	Coordinamento - monitoraggio	<b>si</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>SI</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>si</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>si</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>si</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>si</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>si</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>si</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>si</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>si</b>
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Altro:	
	Progetti territoriali integrati	<b>si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>si</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Progetti a livello di reti di scuole	<b>no</b>
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>si</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>si</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>si</b>
Altro:		

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>x</b>
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>x</b>
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					<b>x</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>x</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					<b>x</b>
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					<b>x</b>
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					<b>x</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>x</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					<b>x</b>
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					<b>x</b>
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno - a.s. 2018/19

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Le figure coinvolte nella realizzazione di una scuola inclusiva sono:

1. **Il Dirigente Scolastico:** promuove l'inclusione di tutti gli alunni BES attraverso l'esplicitazione dei criteri e delle procedure per l'utilizzo funzionale delle risorse professionali (organizzazione organico di sostegno e di potenziamento) ed economiche disponibili per l'a.s.
2. **Il Referente per l'Inclusione:** rileva la presenza dei BES, si rapporta con l'Ente Locale, Famiglie, ASL- Operatori dell'U.O.N.P.I.A. e Tecnici privati per il coordinamento degli interventi inerenti l'inclusione scolastica; collabora con la segreteria scolastica nella raccolta e organizzazione della documentazione (certificazioni, relazioni dei servizi socio-sanitari, raccolta dei P.E.I., P.D.F. E P.D.P.); offre supporto ai colleghi.
3. **Docenti:** rilevano e definiscono i bisogni di ciascuno studente, individuando i casi in cui sia necessaria e opportuna l'azione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e/o dispensative. Rilevano e recepiscono le certificazioni e diagnosi cliniche e si attivano per definire interventi educativo-didattici attuando metodologie specifiche. Redigono P.E.I. e P.D.P. che provvedono a condividere con Famiglia, Ente Locale, ASL.  
All'interno dell'equipe pedagogica, l'insegnante di sostegno apporta collaborazione attiva nella redazione di programmazioni didattiche-educative, nell'attuazione di strategie e tecniche metodologiche particolari, mettendo a disposizione la sua specifica preparazione e le sue mirate competenze.  
Tutti i docenti si impegnano a partecipare ad azioni di formazione e potenziamento concordate e promosse dal Collegio Docente.
4. **Collegio Docente:** approva il P.A.I. nel mese di giugno; esplicita nel PTOF l'impegno programmatico per l'inclusione stabilendo finalità, obiettivi e destinazione delle risorse professionali presenti nell'istituto; promuove iniziative di formazione sulle tematiche dell'inclusive.

L'Ist.to si troverà a dover affrontare l'avvio del nuovo a.s. 2018/2019 con una dotazione di personale specializzato per il sostegno, in organico di diritto, inadeguata al fabbisogno e quindi si procederà **alla richiesta di ulteriori posti in organico di fatto ed eventualmente di ulteriori posti in deroga.**

Infatti ad oggi l'Ist.to conta in organico di diritto 10 docenti EH nella scuola primaria + 01 DH a fronte dei quindici alunni di cui n.12 con legge 104/92 art.3 com.3, 1 docente EH nella scuola dell'infanzia a fronte di due alunni di cui n.1 con legge 104/92 art.3 com.3 e 8 docenti EH nella S.S.P.G. a fronte di 14 alunni di cui 4 con legge 104/92 art.3com.3.

Pertanto per il buon riscontro, all'interno dell'Ist.to, di tale Piano Annuale per l'Inclusività sarebbe doveroso disporre di personale di sostegno adeguato al fabbisogno degli alunni a partire da Settembre.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.**

Nel corso dell'a.s. sarà attivato un Progetto "Sportello Psicologico" in orario curricolare.

Lo sportello gestirà le relazioni fra le varie componenti coinvolte: alunni, docenti e genitori, potenziando le risorse e le competenze didattiche e pedagogiche presenti per valorizzarle in relazione alle diverse fasi di sviluppo dei bambini, completamente gratuito.

Saranno organizzati aggiornamenti specifici in relazione ai bisogni espressi dai docenti: dalle esigenze informatiche, dallo sviluppo delle capacità gestionali e relazionali all'interno della classe, alle tematiche relative ai Disturbi dell'Apprendimento ed alla Didattica Inclusiva.

Pertanto, in riferimento alla normativa vigente, è assicurata un'adeguata preparazione riguardo alle problematiche relative ai DSA, finalizzata ad acquisire la competenza per individuare i segnali e la conseguente capacità di applicare strategie didattiche, metodologiche e valutative adeguate.

Altri corsi formativi, per i docenti, organizzati dalla Scuola Polo dall'Ambito 5 "IISS-Colamonic-Chiarulli" riguarderanno il tema della "Didattica Inclusiva" e del "Documentare l'Inclusione".

Diversi saranno i docenti impegnati nella formazione di "A scuola Senza Zaino" di 1°- 2° - 3° livello, quale metodo di approccio globale al curricolo e di didattica inclusiva e individualizzata.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.**

L'attivazione di uno Sportello Psicologico nasce dall'esigenza di rispondere a tutte le situazioni di svantaggio scolastico riferibili a problematiche legate a disturbi di apprendimento che possono provocare disadattamento e conseguente limitazione delle potenzialità personali.

Non sempre la presa in carico di alunni con difficoltà si dimostra adeguata e questo per molteplici variabili legate alla complessità delle problematiche presenti a scuola. Inoltre, molto spesso le famiglie, di fronte alle difficoltà scolastiche dei propri figli, si trovano disorientate e non hanno elementi sufficienti per decidere come intervenire, quali sono i percorsi diagnostici e didattici possibili per affrontare le problematiche manifestate. Pertanto la promozione del benessere psicologico degli alunni è da sempre uno dei maggiori obiettivi che la nostra scuola si pone e si proporrà anche in futuro, per garantire la crescita personale sotto il punto di vista relazionale, comportamentale e dell'apprendimento.

La valutazione degli alunni BES terrà conto di quanto espresso nei PEI, in cui vengono esplicitati gli obiettivi giudicati raggiungibili dall'alunno o nei PDP in cui vengono esplicitati tutti gli aspetti compensativi e dispensativi che il docente si impegna a rispettare.

Per quanto riguarda i casi non supportati da documentazione clinica, sarà cura dell'equipe implementare un piano di lavoro personalizzato in cui potranno essere previste misure compensative e dispensative.

Per il prossimo a.s. sono stati presentati all'U.S.R. di Bari entro il 25/05/2018 progetti di inclusione sociale e lotta al disagio per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico, nell'ambito dell'Asse I del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.**

Promozione e diffusione di progetti sperimentali; diffusione della conoscenza e dell'utilizzo di idonei ausili, strumenti didattici e prassi educative all'interno dell'istituto e delle famiglie.

In tali attività sono coinvolti, in modo organizzato nel PEI e nel PDP, i docenti di classe, gli insegnanti di sostegno, i componenti dell'U.V.M. DISS, N.5 ASL BA, gli educatori del piano di zona, i collaboratori scolastici e gli ausiliari del servizio alla persona in orari complementari.

A tale proposito i PDP e i PEI saranno redatti all'inizio dell'a.s. entro il I Trimestre come previsto dalla normativa vigente e avranno validità fino alla stesura dei nuovi documenti. I PDP dell'a.s. precedente saranno monitorati all'inizio del nuovo anno in apposita riunione poiché dagli esiti raggiunti si partirà per la stesura del nuovo piano.

Pertanto, per quanto riguarda gli alunni DSA e gli alunni diversamente abili la verifica del PEI sarà fatta nel mese di Maggio (il GLO sarà costituito: Operatori dell'U.O.N.P.I.A. ASL BA diss.n. 5, Referente H, docente di sostegno, docente curriculare, genitori dell'alunno, educatore e assistente di base), mentre quella del PDP sarà svolta alla fine del I e del II Quadrimestre dai docenti di classe in sede di scrutinio e sarà discussa con i genitori nei colloqui scuola-famiglia che si terranno bimestralmente.

Per cui il Dirigente Scolastico avvalendosi della collaborazione del Referente per l'Inclusione e del GLI, organizza l'organico di sostegno definendo l'assegnazione dei docenti alle classi e stabilendo il monte ore adeguato alla necessità, compatibilmente con le risorse disponibili.

Il Dirigente Scolastico avvalendosi dell'Ente Locale garantisce interventi di assistenza di base e del Piano di Zona garantisce interventi di assistenza scolastica specialistica in supporto al processo d'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.**

Esercitare una funzione di controllo e monitoraggio del servizio d'integrazione scolastica nel territorio zonale; sostenere e promuovere attività di ricerca nel campo specifico, in collaborazione con gli Uffici e gli Istituti Scolastici, gli Enti di Ricerca, gli Enti pubblici o privati; rapportarsi con le Associazioni e le istituzioni che, a vario titolo, si interessano di integrazione scolastica e disagio minori.

L'Amministrazione Comunale ha avviato un "doposcuola gratuito" per supportare gli studenti con difficoltà. Tale spazio è gestito da Associazioni con personale con formazione specifica.

Nel corso dell'a.s. l'equipe pedagogica svolge incontri programmatici con specialisti e operatori dei servizi esterni di supporto: ASL, servizi sociali, centri educativi.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

I docenti dell'Ist.to Comprensivo coinvolgono le famiglie sia in fase di progettazione che in quella di realizzazione degli interventi educativi personalizzati. Tale coinvolgimento si esplica attraverso: la condivisione degli obiettivi da raggiungere e la condivisione della realizzazione delle scelte (PEI e PDP).

Sul piano operativo, il Gruppo di Coordinamento offre alle figure professionali interessate un adeguato

supporto metodologico, attraverso:

- La consulenza all'indagine e alla verifica;
- L'individuazione dei bisogni;
- L'analisi delle situazioni problematiche;
- Il sostegno ai docenti, creando un punto di riferimento che metta in relazione scuola-alunno-famiglia;
- La continuità degli interventi educativi nel passaggio tra i diversi ordini scolastici;
- L'approfondimento in tema di prevenzione delle difficoltà di apprendimento.

#### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.**

L'offerta formativa proposta dall'Ist.to Comprensivo fa riferimento a percorsi già sperimentati positivamente da diversi anni nei vari ordini di scuola. Si tratta di esperienze condivise da genitori e docenti e mirate ad ampliare, potenziare, arricchire le attività curriculari, consentendo così la realizzazione di un contesto educativo che sia stimolante, motivante e altamente inclusivo.

Attraverso lo Sportello si favorisce il confronto, il dialogo e la comprensione interpersonale, superando conflitti, promuovendo l'integrazione sociale e scolastica, prevenendo l'insorgere delle problematiche adattive.

Si continueranno ad usare il Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri, il modello PDP per gli alunni DSA e BES, e il modello di PEI approntati dalla scuola poiché in sede di redazione di questi strumenti gli operatori coinvolti declinano il curriculum scolastico sulle esigenze del singolo alunno.

Inoltre nella nostra scuola, anche per il prossimo anno scolastico, continuerà la sperimentazione del modello "A Scuola Senza Zaino" dove lo spazio e la pedagogia si legano strettamente. Maria Montessori riteneva che la richiesta fondamentale dell'alunno all'insegnante fosse quella di aiutarlo a fare da solo. Dunque la responsabilità va oltre i comportamenti corretti e rispettosi delle regole: anche e soprattutto gli alunni BES sono invitati in questo "nuovo modo di fare scuola" ad acquisire abiti improntati all'indipendenza e ad essere protagonisti del proprio apprendimento.

Pertanto viene promosso un curriculum fondato sull'autonomia e sull'inclusione degli alunni, sul problem-solving, sulla diversificazione dell'insegnamento, sulla didattica laboratoriale, sull'apprendimento cooperativo, sul tutoraggio tra pari, sui diversi strumenti didattici, sulla cooperazione fra docenti e sulla partecipazione dei genitori.

Nella S.S.P.G. considerando ormai ampiamente avviato il discorso delle classi digitali, per l'inserimento degli alunni BES nelle prime classi per l'a.s. 2018/2019, si valuteranno singolarmente i casi in ingresso per poter inserire ogni singolo discente nella classe più appropriata, sentito il parere delle famiglie e quello degli operatori dell'U.O.N.P.I.A. di riferimento.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

L'istituto Comprensivo mira alla valorizzazione di tutte le risorse esistenti: umane, strumentali e finanziarie, in quanto riteniamo importante progettare un contesto educativo motivante e stimolante, che possa offrire agli alunni le più svariate esperienze di apprendimento.

Nella scuola sono presenti docenti che hanno maturato specifiche competenze attraverso corsi di formazione. Tutte le aule dispongono di LIM.

Si ritiene che le risorse umane, nonostante le discontinuità sopra evidenziate per i noti problemi di organico saranno comunque utilizzate al massimo.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

La previsione del numero di studenti BES per il prossimo anno scolastico appare sempre in crescita, soprattutto i casi di svantaggio socio-economico, affettivo-relazionale e linguistico-culturale.

Per questo appare evidente che oltre alla valorizzazione delle risorse esistenti vi è necessità di risorse aggiuntive per realizzare interventi mirati.

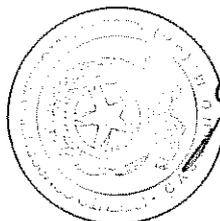
Ciò può realizzarsi attraverso: corsi di formazione sulla didattica inclusiva, progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti con docenti di potenziamento, incremento di risorse tecnologiche alle singole classi (LIM, tablet, notebook, PC, software specifici) soprattutto in quelle classi dove sono necessari strumenti compensativi.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Il passaggio da un ordine di scuola ad un altro è considerato come un momento significativo nella vita dell'alunno. Pertanto vengono ogni anno programmate e predisposte attività comuni e scambi di visite (nei tre ordini scolastici) per consentire che tale passaggio sia vissuto in modo graduale e sereno.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 15/06/2018**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2017 (DEL. N. 27 - 27/18)**



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Dott.ssa Maria Rosaria ANNOSCIA**